

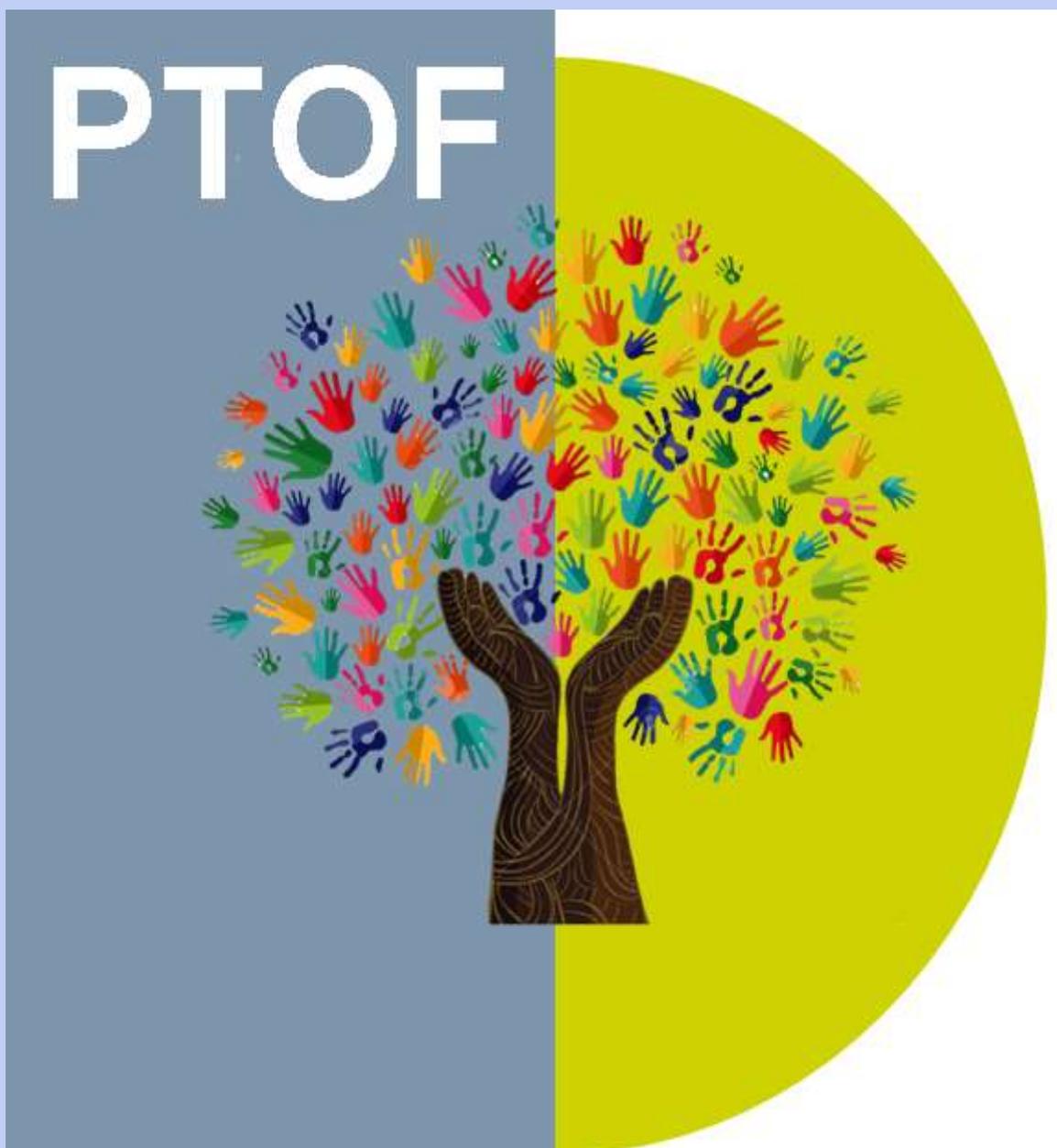


Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO “FILOCAMO COLUCCIO”

VIA TRASTEVERE N° 41 – 89047 ROCCELLA IONICA (RC) TEL. 0964 84201 FAX 0964 866102

Em@il: RCIC854005@istruzione.it – pec: rcic854005@pec.istruzione.it



PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019 - 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROCCELLA JONICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6351 del 22/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2020 con delibera n. 117

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La qualità dell'istruzione rappresenta in questo contesto sociale una delle priorità imprescindibili per assicurare lo sviluppo e la crescita economica e sociale. L'extra-scuola non soddisfa in maniera adeguata il bisogno dell'utenza giovanile pertanto, la scuola si impegna nell'organizzare attività formative di recupero, potenziamento e orientamento in orario pomeridiano. L'interesse e la disponibilità delle famiglie nei confronti della scuola sono buoni, anche se, talvolta, si rileva la tendenza alla delega del compito educativo e formativo.

Vincoli

Nel territorio è presente un'alta percentuale di impiegati, commercianti, liberi professionisti, ma la disoccupazione giovanile è elevata. Questo fenomeno causa emigrazione e diminuzione della popolazione scolastica. Minima l'incidenza di alunni stranieri. Una caratteristica del contesto da considerare è la "mobilità" degli alunni stranieri e dei comuni vicini nel corso dell'anno scolastico, ovvero l'acquisizione di ulteriori iscrizioni legate a flussi migratori da altre nazioni. Ci sono studenti che provengono da zone interne particolarmente svantaggiate sia come background familiare sia dal punto di vista dei servizi offerti dal territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per vocazione turistica e storica. La scuola, attraverso le ore del curriculum locale, valorizza le risorse presenti sul territorio locale e regionale. Sono stati

effettuati dei percorsi progettuali: conoscenza scientifica ad es. i calanchi presenti nella zona ; conoscenza storica- culturale Castello Carafa, parco e museo archeologico ; caratteristiche produttive e orografiche della zona come produzione del bergamotto, olio, vino, pesca; ambiente marino e montano. La scuola crea sistemi educativi e formativi che costituiscano una risposta concreta ai bisogni di una società che avverte il bisogno di crescita e di riappropriazione del proprio patrimonio.

Vincoli

Carenze strutturali (sportello psicologico- pedagogico- logopedico ...) da parte dell' azienda sanitaria e tutto ciò che riguarda il supporto sociale alle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto svolge la sua attività didattica e amministrativa in diversi edifici, non molto distanti fra loro. Sono: due plessi di Scuola dell'Infanzia,(sette sezioni), due plessi di Scuola Primaria, (diciassette classi), un plesso di Scuola Secondaria di primo grado,(undici classi). Dal punto di vista strutturale , gli edifici sono in buono stato, in particolare il Plesso Carrera da poco ristrutturato dall'Ente comunale è un modello di ecosostenibilità ambientale. Tutte le aule delle scuole Primaria e secondaria sono dotate di lavagne Lim, fatta eccezione per il Plesso Carrera, per il quale l'Istituto partecipa al bando per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi #PNSD-Azione#7" . Solo la sede principale e' dotata di palestra e biblioteca, laboratorio multimediale, musicale e scientifico, mentre nel plesso Capoluogo "Pasquale Coluccio" sono presenti laboratori: multimediale e musicale.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono solo quelle statali ed europee.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ROCCELLA JONICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC854005
Indirizzo	VIA TRASTEVERE 41 ROCCELLA JONICA 89047 ROCCELLA IONICA
Telefono	096484201
Email	RCIC854005@istruzione.it
Pec	rcic854005@pec.istruzione.it

❖ **ROCCELLA JONICA VIA GIARDINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA854012
Indirizzo	VIA GIARDINI ROCCELLA JONICA 89047 ROCCELLA IONICA

❖ **ROCCELLA JONICA CANNOLARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA854023
Indirizzo	VIA CANNOLARO ROCCELLA JONICA 89047 ROCCELLA IONICA

❖ **ROCCELLA CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE854017
Indirizzo	VIA VENTICINQUE APRILE 29 LOC CAPOLUOGO 89047 ROCCELLA IONICA
Numero Classi	11
Totale Alunni	141

❖ **FRAZ. CARRERA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE854028
Indirizzo	VIA CARRERA FRAZ. CARRERA 89047 ROCCELLA IONICA
Numero Classi	10
Totale Alunni	122

❖ "AVV. O. FILOCAMO" ROCCELLA I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM854016
Indirizzo	VIA TRASTEVERE ROCCELLA IONICA 89047 ROCCELLA IONICA
Numero Classi	15
Totale Alunni	215

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26



PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	75
Personale ATA	16

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

La nostra scuola possibile è.....

- *Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi , dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri Studenti.*
- *Una scuola costruttivista in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione, una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le eccellenze.*
- *Una scuola dell'interazione dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi della stessa classe e dello stesso plesso, tra i ragazzi e gli operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie , con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio.*
- *Una scuola inclusiva che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.*
- *Una scuola accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali.*
- *Una scuola flessibile negli orari, nelle tipologie organizzative degli studenti e delle loro famiglie*
- *Una scuola responsabilizzante che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare , di assumere responsabilità e impegno.*
- *Una scuola di cittadinanza come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità.*
- *Una scuola come servizio alle persone che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità.*
- *Una scuola attuale, dinamica, sinergica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare, il*



miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

VISION

"E' un momento positivo dell'attività conoscitiva perché solleva dal rumore quotidiano, può essere definito il contesto della proiezione nel futuro: l'intelligenza visionaria cerca di vedere in anticipo la realtà che ancora non c'è e che è prossima a venire" (John P.Kotter)

- *La "Vision" rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro.*
- *La "Vision" è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico - organizzative che aprano alla possibilità concreta di azioni e mobilitazione di energie soggettive.*
- *La condivisione della "Vision" diventerà pertanto un processo di identificazione di qualità di sfondo relative alla scuola vista in proiezione di futuro.*
- *L'Istituto Comprensivo di Roccella Ionica e le persone che in esso vi operano, intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli enti esterni nella realizzazione di una scuola possibile, che rappresenta la meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

L'istituzione scolastica ha individuato criticità nel sistema degli apprendimenti degli alunni in ambito logico- matematica linguistico. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI (a.s. 2018/19) è inferiore, ad eccezione delle classi di scuola primaria, rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Traguardi

Creare un sistema di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati, con interventi di miglioramento e modalità operative innovative.

Priorità

La varianza tra classi in italiano e matematica è superiore alla media nazionale,



riferito alle prove INVALSI (a.s. 2018/19) . La quota di studenti collocata nei livelli uno e due in italiano e matematica è superiore alla media.

Traguardi

Ridurre la varianza tra classi tramite un monitoraggio dei risultati ottenuti in itinere nelle prove comuni. Nel nostro Istituto il NIV (Nucleo Interno Valutazione), attraverso rappresentanti dei tre ordini di scuola, ha delineato le LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE. La somministrazione, la valutazione e successiva elaborazione dei risultati delle suddette prove prevede i seguenti obiettivi: - monitoraggio degli apprendimenti; - standardizzazione di format comuni di prove per classi parallele ed implementazione di modelli comuni di elaborazione dati; - costruzione di una cultura della valutazione condivisa, utilizzo del dato valutativo in prospettiva di miglioramento; - sviluppo di pratiche riflessive e di confronto all'interno della comunità scolastica. Le prove per classi parallele, all'interno delle iniziative previste dal Piano di Miglioramento, si agganciano alle priorità emerse dal RAV del nostro Istituto. Tali linee guida coniugano sia in modalità in presenza che in DAD, l'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline oggetto di valutazione, numero e strutturazione dei quesiti, prova alunni con certificazione DSA - disabilità certificata, indicazioni operative e fasi di attuazione. Le prove (i cui risultati sono oggetto di monitoraggio per l'autovalutazione della scuola) interessano le discipline: italiano, matematica e inglese. ANDAMENTO APPRENDIMENTI 'ANNO SCOLASTICO 2019/20 (Scuola primaria). Dalle risultanze delle tre prove di verifica somministrate durante il corso dell'anno scolastico: SETTEMBRE, GENNAIO, MAGGIO, si evince l'attuale situazione: si evidenzia come l'evoluzione nell'acquisizione di competenze da parte degli scolari, sia avvenuta nel tempo attraverso un processo di miglioramento innescato dal lavoro educativo didattico che mostra il passaggio di un grande gruppo di allievi dal livello INTERMEDIO e dal livello BASE , verso il livello AVANZATO, specialmente per quel che riguarda l'area logico-matematica e la lingua inglese. Un piccolissimo gruppo di alunni rimane purtroppo sul livello INIZIALE. E' obbligo precisare che le PROVE D'INGRESSO hanno avuto valore puramente orientativo e non hanno contribuito alla valutazione degli alunni. ANDAMENTO APPRENDIMENTI 'ANNO SCOLASTICO 2019/20 (Scuola Secondaria di primo grado). Nell'arco dell'intero anno, le prestazioni delle classi prime ricadono per l'Italiano nella fascia intermedia-avanzata, per la Matematica e l'Inglese hanno un andamento altalenante. Le classi seconde fanno registrare dei risultati che si attestano per



l'Italiano e la Matematica al livello intermedio, mentre in Inglese si parte dal livello iniziale per giungere a quello avanzato. Le classi terze hanno delle prestazioni che si mantengono per l'Italiano al livello intermedio, per la Matematica e per l'Inglese al livello iniziale. Sulla base di quanto è emerso dall'analisi degli esiti delle prove comuni per classi parallele il NIV, al fine di un miglioramento dei risultati degli apprendimenti, propone di continuare ad implementare una pratica didattica incentrata sullo sviluppo della logica linguistica e matematica e sulla didattica per problemi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Persiste , seppur in minor quantita', una criticita' nel sistema degli apprendimenti degli alunni in ambito logico- matematica - linguistico, riferito alle prove INVALSI (a.s. 2018/19) .

Traguardi

Perfezionare il sistema di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati delle prove comuni di Istituto, gia' avviato mediante la strutturazione di rubriche di valutazione e tabelle per l'attribuzione del voto che, attraverso il calcolo delle risposte corrette (scuola primaria) e la percentuale di risposte corrette(scuola secondaria di primo grado), riconducono ad un punteggio che corrisponde al voto/livello raggiunto da ogni singolo alunno. Tutto ciò è garanzia di una valutazione oggettiva che riduce al minimo il cheating.

Priorità

La varianza tra alcune classi nei risultati di matematica e italiano riferito alle prove INVALSI (a.s. 2018/19) .

Traguardi

Ottenere risultati omogenei tra le classi, attraverso la strutturazione di prove comuni di Istituto atte alla verifica e valutazione iniziali, intermedie e finali, calibrando il livello di difficoltà , affinché tutti gli alunni affrontino la stessa tipologia di prova strutturata per classi parallele.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardi

- Adottare Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola assicurando continuità nei contenuti e nello sviluppo delle competenze. - Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica.

Risultati A Distanza

Priorità

Ridurre la difficoltà nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardi

Ottenere risultati medi nelle prove invalsi sulla linea di quelli nazionali e sulle prove comuni di Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UN MIGLIORE AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Lo studente, spinto da personali interessi e motivazioni, costruisce attivamente una propria concezione della realtà attraverso un processo di integrazione di molteplici prospettive, che derivano non solo dalla trasmissione di saperi codificati, ma anche dalle conoscenze ed esperienze pregresse, in una dimensione dialogica in cui l'“interscambio



dialettico" ha lo scopo di ottenere una "costruzione di con-senso" Lo sviluppo della conoscenza è un'"impresa sociale", frutto della comunicazione interpersonale, del confronto e dello scambio all'interno della comunità di appartenenza, della condivisione e negoziazione di significati espressi da una comunità di interpreti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Far si' che l'apprendimento diventi un processo attivo e costruttivo per ottenere costruzione di conoscenze , abilita' ed atteggiamenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La varianza tra classi in italiano e matematica è superiore alla media nazionale, riferito alle prove INVALSI (a.s. 2018/19) . La quota di studenti collocata nei livelli uno e due in italiano e matematica è superiore alla media.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La varianza tra alcune classi nei risultati di matematica e italiano riferito alle prove INVALSI (a.s. 2018/19) .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SE OSIAMO, VOLIAMO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

La scuola, attraverso l'offerta più ampia di formazione che supporti l'introduzione di didattiche innovative ed il lavoro collaborativo dei docenti, la valorizzazione delle competenze esistenti e la collaborazione fra insegnanti, si

prefigge di conseguire il successo formativo dei singoli alunni integrando la didattica dei contenuti e dei saperi con modalità interattive e costruttive di apprendimento e organizzando percorsi di apprendimento attorno a compiti autentici o di realtà e strumenti metacognitivi atti a favorire la consapevolezza da parte degli alunni del proprio processo di crescita.; si attiva inoltre per “fare rete”, stabilendo rapporti chiari, trasparenti e collaborativi con l’utenza, il territorio e le sue risorse.

Risultati Attesi

Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale.

❖ **LIRICAL...MENTE A TEATRO.**

Descrizione Percorso

Il progetto intende facilitare la sinergia tra l’espressione della propria individualità e l’attitudine a familiarizzare, promuovere l’integrazione, aiutare a scoprire e migliorare il proprio stile comunicativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l’istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Ridurre la difficoltà nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FACCIAMO TEATRO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Realizzazione condivisa tra il team docenti.

Risultati Attesi

Il progetto intende facilitare la sinergia tra l'espressione della propria individualità e l'attitudine a familiarizzare, promuovere l'integrazione, aiutare a scoprire e migliorare il proprio stile comunicativo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Adesione a Rete delle scuole associate UNESCO (ASPnet) a.s. 2018/19.

Designazione referente UNICEF- Progetto "Scuola Amica".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto designa un docente referente UNICEF allo scopo di facilitare la realizzazione dei progetti UNICEF, in particolare per costituire una Rete operativa tra scuole dette "Scuole Amiche", onde veicolare con maggiore efficacia le proposte educative suggerite dall'agenzia primaria per la diffusione della Convenzione Internazionale dei Diritti dei Minori del 20 novembre 1989 (art. 45 della Convenzione-Legge italiana n. 176 del 27 maggio 1991).

Tale referente coinciderà, inoltre, con il docente referente per le iniziative educative per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e/o della legalità, essendo la finalità degli ambiti sostanzialmente convergenti con la "missione" dell'UNICEF.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ritiene opportuno e strategico aderire alla nuova rete di scuole UNESCO 2018-19, in linea con il perseguimento dell'obiettivo "Agenda 2030" di ottenere il titolo di "Learning city - UNESCO" da parte del Comune di appartenenza.

A tal fine, presenta la propria idea progettuale di adesione al Ministero, in attesa di risposta. Tale adesione comporterà per la scuola una maggiore globalizzazione di sistema di istruzione/formazione, consentendo un confronto internazionale con una relativa crescita.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROCCELLA JONICA VIA GIARDINI	RCAA854012
ROCCELLA JONICA CANNOLARO	RCAA854023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROCCELLA CAPOLUOGO	RCEE854017
FRAZ. CARRERA	RCEE854028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"AVV. O. FILOCAMO" ROCCELLA I

RCMM854016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ROCCELLA JONICA VIA GIARDINI RCAA854012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ROCCELLA JONICA CANNOLARO RCAA854023

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ROCCELLA CAPOLUOGO RCEE854017

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ. CARRERA RCEE854028
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"AVV. O. FILOCAMO" ROCCELLA I RCMM854016
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'ed. civica è di 33 ore annue. L'insegnamento è trasversale a tutte le discipline.

Per quanto riguarda la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici, le modalità organizzative adottate, si rimanda al documento specifico redatto dalla scuola e allegato al PTOF nella sezione "OFFERTA FORMATIVA - valutazione degli apprendimenti": Scuola infanzia (pagg.15/23), Scuola primaria

(pagg. 24/36), Scuola secondaria di primo grado (pagg.31/36).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ROCCELLA JONICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

CRRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE OK.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo la Carta Costituzionale (1."Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale") per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte. Parte del curricolo è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socioculturali che l'avanzare delle tecnologie comporta. Educazione allo sviluppo sostenibile, alla conoscenza e tutela del patrimonio

e del territorio. L'IC "Coluccio Filocamo" di Roccella Ionica, attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, prosegue le collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione. L'Istituto, inoltre può partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) della Regione e nazionali volte a promuovere l'Educazione Civica. L'istituto si impegna inoltre nel supporto alla crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.

ALLEGATO:

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA COMPLETO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'azione educativa della scuola mira alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo - affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario. Il nostro istituto comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine di un percorso di studi della durata di 11 anni (3 di scuola dell'infanzia, 5 di scuola primaria, 3 di scuola secondaria di 1° grado), discenti in possesso di un bagaglio culturale personale ben definito in termini di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale, elaborato in riferimento al “Profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione”, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo per competenze in cui tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come “orizzonte di riferimento verso cui tendere”.

Utilizzo della quota di autonomia

L’art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curricolo obbligatorio, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell’Offerta Formativa al fine di: - valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale; - rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita; - tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole. Nel nostro Istituto la necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un’ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica.

NOME SCUOLA

ROCCELLA JONICA VIA GIARDINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le attività e i contenuti del Curricolo di Educazione Civica relativo alla scuola dell'infanzia

si trovano sul documento allegato al PTOF, da pag. 14 a pag. 23.

NOME SCUOLA

ROCCELLA JONICA CANNOLARO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Le attività e i contenuti del Curricolo di Educazione Civica relativo alla scuola dell'infanzia si trovano sul documento allegato al PTOF, da pag. 14 a pag. 23.

NOME SCUOLA

ROCCELLA CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Le attività e i contenuti del Curricolo di Educazione Civica relativo alla scuola primaria si trovano sul documento allegato al PTOF, da pag. 24 a pag. 30.

NOME SCUOLA

FRAZ. CARRERA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Le attività e i contenuti del Curricolo di Educazione Civica relativo alla scuola primaria si trovano sul documento allegato al PTOF, da pag. 24 a pag. 30.

NOME SCUOLA

"AVV. O. FILOCAMO" ROCCELLA I (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le attività e i contenuti del Curricolo di Educazione Civica relativo alla scuola secondaria di primo grado si trovano sul documento allegato al PTOF, da pag. 31 a pag. 36.

Approfondimento

Il nostro Istituto, alla luce della legge 92/2019 e l'entrata in vigore obbligatorio dell' **insegnamento dell'educazione civica** ha stilato un curricolo verticale che si pone i seguenti traguardi di competenze: definire il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave e attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica.

Inoltre l'IC nell'ambito di questo Curricolo progettuale promuove azioni interconnesse e in sinergia con scuola e territorio al fine di sviluppare i principali fondamenti di Educazione Civica finalizzate a "il sapere stare al mondo" (Indicazioni per il Curricolo 2012) inteso come "l'abitare la realtà" relativamente a:

- **ambiente concreto (qui e ora);**
- **ambiente digitale**

con **responsabilità verso se stessi, verso gli altri**

e il contesto. Da ciò si evincono nello specifico gli

obiettivi:

1. ABITARE IL CONCRETO: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:

- **Natura:** educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile
- **Cultura e società:** la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di

base in materia di protezione civile

2. ABITARE IL DIGITALE: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:

- Pensiero critico in relazione alle informazioni;
- Comunicazione e interazione appropriata;
- Informazione e partecipazione;
- Norme comportamentali nell'ambiente digitale;
- Creazione e gestione della propria identità digitale;
- Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali;
- Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete

3. RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, VERSO GLI ALTRI E VERSO IL CONTESTO

Fa riferimento agli atteggiamenti ovvero prende forma con l'acquisizione di conoscenze e delle abilità elencate precedentemente ai punti 1 e 2, manifestandosi nell'agire: partecipazione, cooperazione e solidarietà.

Per quanto riguarda la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici, le modalità organizzative adottate, si rimanda al documento specifico redatto dalla scuola e allegato al PTOF nella sezione "OFFERTA FORMATIVA - valutazione degli apprendimenti": Scuola infanzia (pagg.15/23), Scuola primaria (pagg. 24/36), Scuola secondaria di primo grado (pagg.31/36).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ❖ **LABORATORIO DATE DA RICORDARE (CURRICOLARE) (TUTTI I TRE ORDINI DI SCUOLA)**

Ricordare attraverso diverse attività e modalità i seguenti momenti da vivere insieme a scuola: Accoglienza Festa dei nonni. Festa dell'albero. Settimana dei diritti dei minori La Shoah Unità D' Italia Festa della mamma

Obiettivi formativi e competenze attese

rafforzare il senso di partecipazione e collaborazione essere consapevole che attraverso il ricordo e la commemorazione si diventa protagonisti della storia. Vuole inoltre rafforzare le competenze sociali, perseguire la riflessione e sviluppare il pensiero critico sugli eventi storici più significativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO LETTURA "LIBRIAMOCI" GIORNATE DI LETTURA NELLA SCUOLA. (CURRICOLARE) (CLASSI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO).

Coinvolgerà gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto si pone come obiettivo, nei mesi di ottobre e/o maggio, la promozione della lettura attraverso la letteratura per l'infanzia e l'adolescenza e la trattazione di specifiche tematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative. - Stimolare la fantasia e la creatività, nonché le capacità linguistiche e comunicative attraverso la rielaborazione personale. - Sviluppo e approfondimento di competenze relative ad abilità, metodi e contenuti nel quadro di un'intesa interdisciplinare: -ricerca e analisi dei testi; - scelte e rielaborazione di brani; - utilizzo di tecniche espressive verbali e non verbali; - ricerca di modalità espressive e comunicative di linguaggi anche non scolastici; - acquisizione di un metodo personale e/o collettivo di analisi della realtà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno/con possibilità di invito di esperto esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "SCACCHI A SCUOLA: EDUCARE CON GLI SCACCHI" CURRICULARE (CLASSI 2-3-4-5 SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'utilizzo pedagogico del tale gioco sia uno strumento educativo innovativo e dall'esigenza didattica di offrire un supporto globale per: • la riuscita scolastica; • la riuscita delle Prove Invalsi; • affrontare problemi; • rafforzare i rapporti interpersonali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale del bambino potenziando la capacità logica, la creatività e l'abilità di organizzazione. Trasversale per tutte le discipline

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ PROGETTO EDUCATIVO "CAMBRIDGE CERTIFICATION: MOVERS FLYERS, KET (EXTRACURRICULARE)

potenziamento della lingua inglese - approfondimento della lingua inglese. - acquisizione competenze necessarie per poter comunicare in situazioni di vita reale e svolgere le tipologie di esercizi somministrati all'esame finale. - Rilascio certificazione linguistiche che aumentano le opportunità di studio degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

certificazioni cambridge: MOVERS (classi prime) FLYERS (classi seconde) KET (classi terze/seconde)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO: CULTURA DELLA LEGALITÀ DELL'ARMA DEI CARABINIERI (CURRICULARE)
ALUNNI DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

Gli alunni saranno sensibilizzati alla legalità e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Acquisire consapevolezza dei diritti -doveri di ciascun bambino . • Coinvolgimento di tutte le discipline. • Educare gli alunni nel contesto sociale attraverso la partecipazione democratica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PON/FSE AVVISO 2669 DEL 3 MARZO 2017 "PENSIERO COMPUTAZIONALE E
CITTADINANZA DIGITALE" (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Sviluppo del pensiero logico e computazionale, della creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale a supporto dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare un ambiente di apprendimento on line e contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale. Favorire l'ingresso dell'innovazione tecnologica nei processi di insegnamento/apprendimento attraverso l'uso di coding e pensiero computazionale, racconto digitale (storytelling), ricerca di informazioni con un percorso guidato (webquest). Potenziare l'educazione ai media con un processo finalizzato a rafforzare le abilità di accedere, valutare e produrre messaggi in tutti i formati della comunicazione mediale realizzando una community di docenti.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO EDUCATIVO PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER ECDL
(EXTRACURRICULARE)**

Il progetto si rivolge agli alunni di tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede corsi di formazione, in orario extra-curricolare pomeridiano. Il percorso di formazione digitale ha come premessa l'accordo stabilito fra l'AICA (<http://www.aicanet.it>) e il Ministero della Pubblica Istruzione circa la possibilità di far conseguire la Certificazione ECDL (Base o Full) oltre che agli studenti del nostro Istituto, anche a richiedenti esterni alla scuola..

Obiettivi formativi e competenze attese

- ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale e sostenuta dalla Comunità Europea che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base, necessarie per un corretto utilizzo del personal computer.
- Essere in possesso di credito scolastico all' Università e in numerose facoltà ha il peso di un esame obbligatorio.
- Fornire titolo di credito in alcuni concorsi pubblici e comunque è un elemento che può essere citato come dato positivo del proprio curriculum sia nel settore lavorativo pubblico che nel privato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **OGNI BAMBINO È UN RAGGIO DI SOLE (ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSI CANNOLARO E GIARDINI, BAMBINI 3-4-5 ANNI)**

Il valore dell'amicizia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto pone le basi sul rispetto delle regole, sul relazionarsi, sul comprendere il

valore dell'amicizia condividendo le proprie emozioni.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ "GIOCO-ASCOLTO-IMPARO..." SCUOLA DELL'INFAZIA PLESSI CANNOLARO E GIARDINI, BAMBINI 3-4-5 ANNI

Sviluppo della socializzazione e dell'autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto accresce nei bambini il piacere della creatività, delle abilità, rendendolo più autonomo, riflessivo e partecipativo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ LABORATORIO LETTURA (TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA).

Il progetto si orienta sulla sperimentazione di diverse tecniche di lettura, favorendo la partecipazione collettiva in modo permanente e costruttivo .

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'ambito lin-guistico ,artistico ed espressivo; stimolare l'immaginario e l'attenzione di ogni singolo alunno; valorizzare la lingua parlata e scritta come mezzo di espressione e comunicazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ IO SONO PORCOSPINO (TRE ORDINI DI SCUOLA)

Sicurezza , prevenzione e contenimento COVID 19 attraverso la presentazione di attività artistico-scientifico- letterarie. Il progetto utilizza il dilemma del porcospino di

Schopenhauer per far capire agli alunni quanto sia importante mantenere le giuste distanze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contenimento COVID 19.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO (CURRICULARE CLASSI 3° SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, DA OTTOBRE A GENNAIO)**

Scoprire il proprio talento e utilizzarlo per orientarsi nella scelta della scuola superiore di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto aiuta in ragazzi delle classi terza di scuola secondaria di primo grado a riflettere e riconoscere la propria scolarizzazione per legarla a un futuro professionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SALUTE E BENESSERE (EXTRACURRICULARE SCUOLA INFANZIA, BAMBINI 3-4-5 ANNI)**

Il progetto promuove nei bambini conoscenza e consapevolezza relative alla salute e benessere del proprio corpo in rapporto tra (nutrizione- igiene personale ed ambientale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire agli alunni i primi concetti di educazione civica (ed. ambientale, ed. all'igiene, ed. alimentare).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **UNITI PER GESTIRE IL CAMBIAMENTO: PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
(EXTRACURRICULARE, TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA, DA NOVEMBRE AD APRILE)**

Il progetto prevede il confronto del personale docente sull'uso di metodologie inclusive ed in particolare l'uso delle tecnologie a supporto della didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Usare nuove metodologie didattiche per favorire l'inclusione. Implementare la scuola inclusiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **VOLONTARIATO E SCUOLA: EDUCARE AL "NOI" (EXTRACURRICULARE, TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA, DA NOVEMBRE A MAGGIO)**

Il progetto si orienta nel sensibilizzare gli alunni verso la solidarietà e la cittadinanza attiva, aumentando la conoscenza sul volontariato locale con ricaduta nel tessuto sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Guidare gli alunni verso azioni di solidarietà e sostegno verso i più deboli. Avviare azioni di volontariato sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ARTE: AMBIENTE E RICICLO (EXTRACURRICULARE- TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Il progetto intende divulgare e promuovere una cultura ambientale che guardi al problema rifiuti come ad una ri-sorsa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti. Attuare un riciclo per una società sostenibile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **“PROGETTO SCUOLA SPECIAL OLYMPICS ITALIA EDUCARE ALL’INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA ATTRAVERSO L’ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA”- PER I TRE ORDINI DI SCUOLA - (CURRICULARE)**

Special Olympics è un Movimento globale che sta creando un nuovo mondo dove vi sia inclusione e rispetto e dove ogni singola persona viene accettata e accolta, indipendentemente dalla sua capacità o disabilità. Vengono organizzati allenamenti e competizioni per persone con disabilità intellettiva di ogni età che, attraverso questa articolata progettualità, possono vivere momenti di sport e partecipare ad eventi attraverso i quali sentirsi accettati e pienamente coinvolti. In questo momento di particolare emergenza educativa legato al COVID 19 , non è possibile svolgere attività motorie o sportive di nessun genere, però s’intende , si vuole potenziare l’inclusione scolastica e sociale attraverso un percorso di sensibilizzazione dei docenti, degli alunni e delle famiglie, facendo tesoro della pluralità umana, tutelando le fragilità di ognuno e valorizzando le potenzialità di tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire esperienze di integrazione pratica, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco.
- Sviluppare iniziative che favoriscano la multidisciplinarietà curricolare in favore dell’integrazione della disabilità, utilizzando tutte le potenzialità offerte dalle abilità artistiche, digitali, culturali e sportive.
- Affermare pienamente il valore dello sport quale strumento relazionale, abilitativo, sociale e, dove possibile, accrescere il livello qualitativo dell’attività motoria.
- Organizzare e realizzare eventi e manifestazioni culturali, artistiche e sportive, che mirino a valorizzare l’autonomia, l’autodeterminazione e l’autostima della persona con disabilità intellettiva, per il miglioramento della qualità della sua condizione di vita.
- Stimolare, attraverso la sensibilizzazione degli studenti, un costruttivo dialogo tra le famiglie degli alunni con e senza disabilità: le famiglie comprendono la necessità di promuovere il valore aggiunto rappresentato dall’incontro e dalla comprensione della disabilità.
- Aumentare i servizi finalizzati all’integrazione, utilizzando tutte le potenziali risorse umane e professionali presenti nella scuola, pur con ruoli e compiti diversi; infatti, se parte del corpo docente si rende disponibile a seguire la nostra proposta, il

piano didattico ed educativo per gli studenti disabili potrà essere realizzato e programmato dall'intero collegio dei docenti, che supporterà il lavoro dell'insegnante di sostegno. • Porre le premesse per la predisposizione ed il miglioramento di strumenti legislativi, sia sul piano nazionale che locale, che consentano l'effettivo raggiungimento dell'inclusione della persona con disabilità intellettiva. • Favorire la maturazione di competenze legate all'educazione alla salute, prevenzione e promozione di corretti stili di vita. • Sviluppare e valorizzare le competenze motorie e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo favorendo la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità migliorando l'autostima. • Stimolare nei ragazzi una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della diversità sviluppando competenze sociali e di cittadinanza anche come prevenzione agli atteggiamenti di devianza e al bullismo. • Trasferire le competenze chiave europee acquisite attraverso l'attività motoria in altre discipline ed ambiti favorendo una riflessione sugli articoli della Costituzione Italiana relativi ai Diritti e ai Doveri della persona. • Avviare alla pratica sportiva. • Prevenire l'abbandono precoce dell'attività sportiva. • Favorire la sinergia educativa tra le diverse componenti della scuola e del territorio. Promuovere nella scuola e nel proprio territorio importanti opportunità di inclusione sociale e solidarietà, che resteranno un patrimonio personale determinante per un'educazione permanente in contrasto alle forme di discriminazione ed intolleranza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

**AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Essendo il PNSD un pilastro fondamentale per la "Buona scuola" (L. 107/2005), è necessario rispondere ad una chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale, nella logica del *Learning by doing* e in movimento. Tale spazio di apprendimento sarà fisico e virtuale, flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile, nel quale gli alunni potranno osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività. Le parole chiave del "Apprendiamo con la didattica immersiva" sanno: coding, robotica, STEM, realtà virtuale, BYOD, interattività, tinkering, collaborazione, inclusione e creazione di contenuti. Il tutto supportato da adeguato setting di apprendimento.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il pensiero computazionale è ormai la quarta competenza di base, assieme al leggere, scrivere

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

e contare; ragion per cui è necessario abituare gli alunni a tale tipo di pensiero sin dall'ingresso nella scuola dell'obbligo, attraverso anche l'utilizzo di software di coding (Scratch e simili).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Stilare un piano di formazione docenti inerente l'uso delle "ap per la didattica", per rendere maggiormente performante lo stile di insegnamento/apprendimento di ciascun docente. In tal modo, gli alunni saranno coinvolti e raggiunti con maggior efficacia.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ROCCELLA JONICA VIA GIARDINI - RCAA854012

ROCCELLA JONICA CANNOLARO - RCAA854023

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, si definiscono i seguenti criteri generali, parte integrante del Piano dell'offerta formativa della nostra scuola.

□

ALLEGATI: documento-di-valutazione-DELLE-COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione degli apprendimenti il nostro Istituto si avvarrà della RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA presente nel curriculum specifico (pag. 37), dove i criteri relativi a CONOSCENZE, ABILITA', ATTEGGIAMENTI-COMPORTAMENTI, vengono declinati in base ai 4 livelli di competenza (iniziale, base, intermedio, avanzato).

Anche l'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) ripresi dal documento di valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.

ALLEGATI: CURRICOLO DI ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi che attengono alla sfera comportamentale, così come alla partecipazione alla vita associata in ambito di classe, scolastico ed extrascolastico. I descrittori utilizzati cercano, pur in un necessario quadro di sintesi, di definire per voci la complessità di elementi valutabili. E' evidente che le voci riferite a fattori partecipativi sociali ed extrascolastici possiedono un puro valore "rafforzativo" e non sono utilizzabili con funzioni sanzionatorie e/o di assegnazione di voto negativo. L'assegnazione del voto di capacità relazione dovrà avvenire in base al numero più alto di indicatori riscontrabili in ogni campo valutativo e applicabili allo studente.

ALLEGATI: griglie di valutazione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"AVV. O. FILOCAMO" ROCCELLA I - RCMM854016

Criteri di valutazione comuni:

La scelta delle verifiche da somministrare è effettuata in coerenza con le linee guida concordate dal NIV. Gli insegnanti per classi parallele elaborano, in alcuni momenti dell'anno scolastico (valutazioni quadrimestrali ed 'Esame di Stato), prove di verifica comuni, con criteri di misurazione/valutazione attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento didattico. I risultati delle prove concorrono, insieme alle osservazioni degli allievi, a determinare il voto

finale presente nel documento di valutazione.

Le prove progettate dal team delle classi parallele saranno stilate sulle base delle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA – SCUOLA PRIMARIA**, - ovvero:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- Le prove:

- dovranno essere oggettive, cioè tali da non consentire alcuna discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi;

- potranno essere svolte in modalità CBT (Computer Based Testing);

- per lo svolgimento di ciascuna prova saranno concessi 60 minuti per Italiano, Matematica e Inglese;

- le date di svolgimento saranno individuate dal NIV e comunicate, insieme con le modalità di

somministrazione e dei docenti somministratori, con apposita circolare del Dirigente Scolastico.

Per gli alunni con PDP sono predisposte prove adeguate e relative misure compensative e dispensative.

- gli allievi DSA certificati (l. n. 170/2010), in base a quanto previsto dal loro PDP:

1. svolgono regolarmente le prove INVALSI nel loro formato standard 2. svolgono le prove INVALSI con l'ausilio di misure compensative e dispensative.

Per gli alunni con PEI i docenti di sostegno elaborano le prove in riferimento al PEI.

Gli alunni BES che seguono una programmazione personalizzata diversa dal resto della classe svolgono la prova standard.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione degli apprendimenti il nostro Istituto si avvarrà della **RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA** presente nel curriculum specifico (pag. 37), dove i criteri relativi a **CONOSCENZE, ABILITÀ, ATTEGGIAMENTI-COMPORTAMENTI**, vengono declinati in base ai 4 livelli di competenza (iniziale, base, intermedio, avanzato).

Anche l'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) ripresi dal documento di valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.

NOME SCUOLA:

ROCCELLA CAPOLUOGO - RCEE854017

FRAZ. CARRERA - RCEE854028

Criteri di valutazione comuni:

La scelta delle verifiche da somministrare è effettuata in coerenza con le linee guida concordate dal NIV. Gli insegnanti per classi parallele elaborano, in alcuni momenti dell'anno scolastico (valutazioni quadrimestrali ed 'Esame di Stato), prove di verifica comuni, con criteri di misurazione/valutazione attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento didattico. I risultati delle prove concorrono, insieme alle osservazioni degli allievi, a determinare il voto finale presente nel documento di valutazione.

Le prove progettate dal team delle classi parallele saranno stilate sulle base delle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA – SCUOLA PRIMARIA**, - ovvero:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Nella progettazione delle suddette si seguiranno i criteri stabiliti all'interno del PTOF di: misurazione/valutazione, attendibilità, trasparenza e condivisione, al fine di tenere sotto controllo

l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento didattico.

Le prove:

- dovranno essere oggettive, cioè tali da non consentire alcuna discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi;

saranno svolte:

modalità in presenza:

la prova avrà formato cartaceo e/o digitale; dovrà avvenire nelle rispettive classi di appartenenza degli alunni e nel rispetto della non interferenza tra studenti.

modalità in DAD:

per le classi prime e seconde, le prove saranno presentate in formato digitale con preventivo invio di un file pdf tramite la piattaforma adottata per lo

svolgimento delle stesse o l'utilizzo di prove strutturate presenti nel libro di testo. Per le classi terze, quarte e quinte si procederà con l'invio di Moduli Google il cui link verrà condiviso in modalità sincrona sulla chat di Google Meet, prevedendo anche la possibilità di somministrare prove strutturate cartacee.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione degli apprendimenti il nostro Istituto si avvarrà della RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA presente nel curriculum specifico (pag. 37), dove i criteri relativi a CONOSCENZE, ABILITA', ATTEGGIAMENTI-COMPORTAMENTI, vengono declinati in base ai 4 livelli di competenza (iniziale, base, intermedio, avanzato).

Anche l'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) ripresi dal documento di valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola mette in atto una serie di attività inclusive che mettono l'alunno disabile al centro del processo di apprendimento: -programmazione individualizzata - formulazione dei PEI con docenti curricolari -monitoraggio con verifica iniziale e finale degli obiettivi - coordinatore BES -DSA - creazione di modelli e griglia di osservazione per alunni BES- DSA - utilizzo di strumenti multimediali strutturati per alunni con BES - DSA .

Punti di debolezza

Devono essere migliorate le strategie per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'inizio dell'anno scolastico i docenti creano delle griglie di osservazione per individuare gli alunni in difficoltà. Fra gli interventi realizzati da parte della scuola per compensare le difficoltà di apprendimento degli alunni, sono previsti: stesura di PDP, attività in piccoli gruppi, classi aperte, visite guidate sul territorio, attività laboratoriali e curricolari (Progetto scacchi) in collaborazione con esperti.

Punti di debolezza

Corsi di recupero extracurricolari. Applicazione delle misure compensative e dispensative. Utilizzo degli strumenti multimediali per gli alunni DSA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono stilati dopo un'accurata osservazione sistematica che mette in evidenza non solo i punti di criticità dell'alunno, ma soprattutto le sue capacità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

i soggetti coinvolti sono: i docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia, eventuali terapisti ed assistenti educativi, l'equipe multidisciplinare, la DS.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

il ruolo della famiglia è fondamentale per attivare un processo educativo didattico

multimodale che coinvolge tutte le figure che ruotano intorno all'alunno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione viene effettuata in itinere per monitorare eventuali progressi o regressi dell'alunno. Nel processo di valutazione i docenti terranno conto della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, del grado di autonomia posseduto e delle competenze anche minime acquisite e naturalmente degli obiettivi programmati nei PEI.

Approfondimento

Oltre all'implementazione di un protocollo accoglienza e alfabetizzazione **alunni stranieri** (precedente punto di debolezza del RAV), è stato aggiornato il protocollo relativo ai BES.

ALLEGATI:

Protocollo stranieri.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica a distanza nell'anno passato è si è rivelata vitale per assicurare il servizio scolastico anche nel periodo del lockdown, di conseguenza la nostra Istituzione scolastica ha redatto il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89.

Il Piano indica tutti gli aspetti peculiari della DDI (organizzazione, metodologie didattiche, strumenti di verifica ecc..) con un occhio di riguardo agli alunni con

bisogni educativi speciali (**BES**).

All'interno del documento vengono sviluppati i seguenti punti:

- [- obiettivi del piano](#)
- [- analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica](#)
- [- piattaforme e strumenti per la DDI](#)
- [- modalità di svolgimento delle attività](#)
- [- orario delle lezioni in Ddi](#)
- [- regolamento per la didattica digitale integrata](#)
- [- metodologie e strumenti per la verifica](#)
- [- valutazione](#)
- [- alunni con bisogni educativi speciali](#)
- [- privacy](#)
- [- rapporti scuola-famiglia](#)
- [- formazione del personale e supporto](#)

1.

2.

ALLEGATI:

Piano Scolastico per la DDI-IC Roccella.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Pelle Sonia (primo collaboratore del DS) - Franco Vincenzo (secondo collaboratore del DS) . Il collaboratore del DS rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• accoglie i nuovi docenti;• coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;• collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari;• cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;• è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti;• organizza l'orario, gli adattamenti di orario e altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali;• propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne;• è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;• cura i	2
----------------------	--	---



	<p>rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; . redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>Compiti generali delle funzioni strumentali</p> <ul style="list-style-type: none">• operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;• analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;• individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;• ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative;• verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;• incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente;• pubblicizzare i risultati.	4



Responsabile di plesso	<p>Compiti generali dei responsabili di plesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; - essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe; - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali che riguardano gli alunni; - riferire ai colleghi comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla direzione o da altri referenti; - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; - raccoglie le esigenze relative ai materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. 	5
------------------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I posti sono riferiti ai due plessi della scuola dell'infanzia. Di questi n. 3 sono di sostegno e n. 1 di religione nel corrente a.s.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • religione 	17
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



Docente primaria	<p>I posti sono riferiti ai due plessi della scuola primaria. Di questi n. 7 sono di sostegno e n. 2 di religione nel corrente a.s. Per i seguenti anni scolastici, gli stessi vengono segnalati tenendo conto delle informazioni raccolte da questa istituzione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	39
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>cattedre di arte e immagine</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Vi sono 7 cattedre intere di cui una è uno spezzone di n. 12 h.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>cattedre di matematica e scienze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>oltre alla cattedra completa vi è uno spezzone di n. 4 ore.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Oltre alla cattedra completa vi è uno spezzone di 4 ore. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>1</p>
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Oltre alla cattedra completa il docente completa l'orario con uno spezzone di 4 ore. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>1</p>
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>Per la lingua inglese vi sono una cattedre completa e una di ore 15 . Per la lingua francese vi è n.1 cattedra completa + uno spezzone di n. 2 ore. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>3</p>
<p>ADMM - SOSTEGNO</p>	<p>Le cattedre di sostegno sono 10 complete. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	<p>10</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi generali; valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; • cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; rinnovo delle scorte del facile consumo; • istruzione e formalizzazione dei
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>documenti contabili-finanziari dell'istituto; • incassi acquisti e pagamenti; • monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; • gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale dei sistemi di protezione e salvataggio delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; • applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti dell'istituto e della pubblicità legale; • rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR ,dell'ATP, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli EE.LL. ; • cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistiche interne ed esterne, definizione degli orari della modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; • istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.</p>
Ufficio protocollo	<p>protocollo comunicazione in entrata e in uscita, archivio corrente e storico: N.1 unità AA</p>
assistenti amministrativi	<p>• Gestione amministrativa del personale: N.2 unità AA; • Gestione amministrativa degli alunni/ studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica N. 2 AA; • Gestione amministrativa degli alunni/ studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica : N. 1 AA.</p>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DELLE SCUOLE ASSOCIATE UNESCO (ASPNET) A.S. 2018/19**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• programmi e progetti educativi
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ha lo scopo di integrare gli insegnamenti curricolari con attività orientate allo sviluppo sostenibile, tutela di diritti umani e diversità, valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alla pace.

❖ CALABRIA AMBITO 0010 - AMBITO TERRITORIALE N. 2 - REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ **ACCORDO DI RETE CON IIS P. MAZZONE DI ROCCELLA IONICA, PER ATTIVITÀ LABORATORIALI, ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo è quello di favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro accompagnando gli alunni attraverso attività laboratoriali e seminari, con lo scopo di riconoscere le proprie attitudini e, insieme alla famiglia, a fare delle scelte consapevoli per il proprio futuro scolastico. La Rete punta anche ad avviare un percorso di continuità, oltre che fra i tre ordini di scuola, anche con classi degli istituti Superiori di secondo grado presenti nel territorio.

❖ **ACCORDO DI RETE CON CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti

**❖ ACCORDO DI RETE CON CPIA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Alcuni locali dell'Istituto sono adibiti all'uso del CPIA per l'istruzione di soggetti adulti e/o stranieri.

❖ ACCORDO DI RETE PER LA "FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO SULLA SICUREZZA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO CASA FAMIGLIA "ARCA DELLA SALVEZZA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo finalizzato ad incontrare i bisogni educativi di alunni inseriti in seno alla Casa Famiglia.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali interne e/o esterne coinvolte dalla Casa Famiglia.



❖ ACCORDO CASA FAMIGLIA "ARCA DELLA SALVEZZA"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ruolo di collaborazione con la Casa Famiglia al fine di migliorare il successo formativo degli alunni.

❖ ACCORDO QUADRO CON COMITATO PARALIMPICO.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto firmatario dell'accordo quadro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

Programmazione inclusiva con adeguamento della programmazione didattica per riconoscere e valorizzare le differenze. Sviluppo e potenziamento delle competenze dell'ascolto, del confronto e del Problem-solving. Cooperare, collaborare e lavorare in squadra; Incrementare l'autostima e Didattica metacognitiva: apprendimento significativo. Gruppi di lavoro. Integrazione cognitiva, Laboratori esperienziali; • far acquisire ai docenti l'uso di strategie idonee all'integrazione; • Creare per e con gli studenti un metodo di studio più appropriato,



con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; • Acquisizione di strategie specifiche di problem solving e di autoregolazione cognitiva; • Comprendere come stimolare la loro motivazione ad apprendere; • Acquisire la strategia del cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari; • tecniche per creare un clima di relazioni interpersonali, anche attraverso il reciproco aiuto nella gestione delle attività organizzate; 4)Attenzione ai BES Offrire un supporto educativo e didattico integrato agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, che si trovano ad affrontare difficoltà di tipo scolastico, e alle loro famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI SULLA SICUREZZA - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI SULLA SICUREZZA COVID 19

La formazione dei lavoratori sulla sicurezza è uno dei principali obblighi a carico del datore di lavoro. L'obiettivo alla base del corso è l'informazione su: - normative vigenti sulla sicurezza e di salute sul luogo di lavoro; - rischi che possono insorgere; - informazione/formazione su misure di prevenzione e contenimento della diffusione da Sars-cov2; - soluzioni a determinati problemi o pericoli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Lezioni frontali in presenza- videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER PROMUOVERE LA DAD.**

E' fondamentale al giorno d'oggi, nell'era della nella società della conoscenza, promuovere l'alfabetizzazione digitale e mediatica, per il superamento del divario digitale e per la promozione dell'innovazione sociale e dell'inclusione sociale. E' necessario, inoltre, guidare i docenti nella consapevole strutturazione dell'ambiente di apprendimento, affinché sappiano allestire contesti innovativi e motivanti per gli studenti, stimolanti dal punto di vista cognitivo e accoglienti dal punto di vista emotivo-affettivo. Inoltre, al fine di assicurare il diritto allo studio dei nostri alunni nel periodo emergenziale, i docenti ritengono essenziale acquisire nuove competenze per promuovere una didattica a distanza che attenzioni le specificità dei singoli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking • Lezioni frontali in presenza- videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DELLA MATEMATICA: METODOLOGIE E APPROFONDIMENTI SULLE DIVERSE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO.**



La formazione interesserà l'aspetto metodologico della disciplina e approfondirà le strategie di approccio con alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (discalculia-autismo...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Lezioni frontali in presenza- videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	registrazione di protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione dei documenti informatici.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO COV 19..

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola